

**VERBALE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI SOCI DI ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT
9 SETTEMBRE 2024**

Il giorno 9 settembre 2024, alle ore 15.00 presso la sala delle riunioni di Villa Rina, Riva del Grappa (angolo Borgo Treviso) – Cittadella (PD), si è riunito il Comitato di Coordinamento degli Enti Locali Soci di ETRA S.p.A. Società benefit (di seguito, **ETRA** o la **Società**), a seguito di convocazione con invito trasmesso a mezzo posta elettronica certificata il 30.08.2024, prot. 124681/2024, dal Presidente Nicola Ignazio Finco, quale legale rappresentante dell'Ente Pubblico Socio titolare della maggioranza relativa del capitale sociale di ETRA, assistito come segretario verbalizzante dalla dott.ssa Giulia Lando.

Sono posti all'ordine del giorno della convocazione i seguenti punti:

1. piano di sostenibilità ETRA S.p.A. Società Benefit: approvazione;
2. gara Raccolta Rifiuti porta a porta: determinazioni conseguenti;
3. modifica statuto Etra Energia srl: determinazioni conseguenti;
4. patti parasociali Etra SpA S.B. – EstEnergy SpA (soci di Etra Energia Srl): informativa e determinazioni conseguenti;
5. bilancio di Sostenibilità ETRA S.p.A. Società Benefit: presentazione;
6. varie ed eventuali.

Sono state convocate le seguenti Amministrazioni pubbliche:

ASIAGO	MONTEGROTTO TERME
BASSANO DEL GRAPPA	MUSSOLENTE
BATTAGLIA TERME	NOVE
BORGORICCO	NOVENTA PADOVANA
CADONEGHE	PIANEZZE
CAMPO SAN MARTINO	PIAZZOLA SUL BRENTA
CAMPODARSEGO	PIOMBINO DESE
CAMPODORO	POVE DEL GRAPPA
CAMPOSAMPIERO	POZZOLEONE
CARMIGNANO DI BRENTA	RESANA
CARTIGLIANO	ROANA
CASSOLA	ROMANO D'EZZELINO
CERVARESE SANTA CROCE	ROSA'
CITTADELLA	ROSSANO VENETO
COLCERESA	ROTZO
CURTAROLO	ROVOLON
ENEGO	RUBANO
FONTANIVA	SACCOLONGO
FOZA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
GALLIERA VENETA	SAN GIORGIO IN BOSCO
GALLIO	SAN MARTINO DI LUPARI
GALZIGNANO TERME	SAN PIETRO IN GU
GAZZO	SANTA GIUSTINA IN COLLE
GRANTORTO	SAONARA

LIMENA
LOREGGIA
LUSIANA CONCO
MAROSTICA
MASSANZAGO
MESTRINO
TREBASELEGHE
VALBRENTA
VEGGIANO
VIGODARZERE
VIGONZA
VILLA DEL CONTE

SCHIAVON
SELVAZZANO DENTRO
SOLAGNA
TEOLO
TEZZE SUL BRENTA
TOMBOLO
TORREGLIA
VILLAFRANCA PADOVANA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
UNIONE MONTANA SPETT.LE REGGENZA
DEI SETTE COMUNI

Il Presidente da atto che alle ore 15.10 sono presenti n. 47 Enti Locali Soci di ETRA, rappresentanti il 72,05 % del capitale sociale della Società, come risultante dal foglio presenze che si allega al presente verbale (Allegato 1), per formarne parte integrante e sostanziale.

Su invito del Presidente, sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione di ETRA Flavio Frasson e Tiziana Stella.

Assistono alla seduta il Direttore Generale dott. Lenzi, l'Avv. Francesca Prisco, il dott. Daniele Benin, il dott. Roberto Parolin, il dott. Matteo Marsilio e la dott.ssa Elisa Perdon.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Piano di sostenibilità ETRA S.p.A. Società Benefit: approvazione

Il Presidente Finco invita i rappresentanti di ETRA ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno. Prende la parola l'ing. Daniele Benin, il quale illustra sinteticamente la metodologia utilizzata per la predisposizione del Piano di Sostenibilità (di seguito, il **Piano**).

Il Direttore Generale dott. Lenzi, poi, spiega che scopo del Piano è quello di definire le azioni in tema di sostenibilità da attuare in un arco di tempo pluriennale per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Prende, poi, la parola il dott. Marsilio, il quale proietta delle slide di presentazione (Allegato 2) e analizza brevemente le tappe del percorso fatto per la definizione del Piano. Si sofferma, poi, sugli elementi del Piano, ovvero: (i) l'identificazione delle aree di impegno su cui l'azienda deve focalizzarsi; (ii) gli obiettivi da raggiungere; (iii) le iniziative da intraprendere.

Per ogni iniziativa da intraprendere sono stati individuati: (i) il c.d. pilota, ovvero la persona che dovrà farsi carico dell'implementazione dell'iniziativa; (ii) i KPI; (iii) la *road map* con la tempistica delle azioni da porre in essere.

Il dott. Marsilio elenca brevemente le iniziative individuate con specifico riferimento al territorio, all'ambiente e alle persone.

Il Direttore Generale conclude la presentazione, informando che tra le iniziative inserite nel Piano, quelle di prossima realizzazione saranno: (i) la definizione del piano di impatto per la Società Benefit; (ii) l'armonizzazione della *Sustainable Balanced Scorecard*; (iii) l'adozione del nuovo modello MBO.

Conclusa la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente Finco dichiara aperta la discussione chiedendo se vi siano interventi da parte dei presenti.

Nessuno interviene.

Il Presidente Finco sottopone al voto l'approvazione del Piano di Sostenibilità di ETRA S.p.A. SB. La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: n. 1 (uno) - Comune di Marostica;

contrari: n. 0 (zero);

voti favorevoli: n. 46 (quarantasei) enti locali soci.

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento **approva** il Piano di Sostenibilità di ETRA S.p.A. SB con il voto favorevole di n. 46 Enti Locali Soci su n. 47 Enti Locali Soci presenti all'odierna seduta, rappresentativi del 99,29% del capitale sociale presente all'odierna seduta.

2. Gara Raccolta Rifiuti porta a porta: determinazioni conseguenti

Il Presidente Finco invita i rappresentanti di ETRA ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno. Prende la parola l'Avv. Prisco la quale premette che viene sottoposta all'approvazione del Comitato di Coordinamento la gara per *"l'Affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in Comuni vari della Provincia di Padova nel territorio di ETRA S.p.A."* (di seguito, la **Gara**) con importo a base di gara – per la durata dell'appalto pari a 24 mesi – di € 11.757.140,26 (di seguito, **l'Importo a Base d'Asta**, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), con un quadro economico complessivo dell'appalto de quo – che, *ex lege*, deve tener conto, benché meramente eventuali, sia del periodo di rinnovo che delle spese in diretta amministrazione (per ipotetici imprevisti) – pari a € 32.165.842,12. Riferisce che la Gara è già stata pubblicata in data 19/06/2024 ma deve ancora essere aggiudicata.

L'Avv. Prisco precisa che l'argomento viene portato all'attenzione del Comitato di Coordinamento, in via cautelativa, in applicazione dell'art. 32, co. 2 lett. c) dello Statuto societario, secondo il quale l'organo amministrativo deve acquisire la preventiva autorizzazione del Comitato di Coordinamento prima di adottare le determinazioni inerenti operazioni, anche di gestione ordinaria, che importino un impegno finanziario per la Società superiore al 10% (dieci per cento) del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato. Infatti, benché l'Importo a Base d'Asta sia inferiore al 10% del patrimonio netto della Società, pari ad € 239.498.817,79 per come risultante dall'ultimo bilancio approvato esercizio 2023, e benché l'ipotesi del rinnovo dell'appalto *de quo* per ulteriori 24 mesi così come le spese in diretta amministrazione, considerati nel quadro economico siano solo eventuali, risulta preferibile, a fini cautelativi e di massima trasparenza, sottoporre comunque la Gara, prima della sua aggiudicazione, alla approvazione del Comitato di Coordinamento, proprio perché l'importo di cui al citato quadro economico supera invece il predetto limite del 10%.

Interviene il dott. Parolin il quale illustra i contenuti della Gara. A tal fine proietta delle *slide* di presentazione (Allegato 3). Spiega che nella programmazione d'ambito del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti (di seguito, la **Programmazione**) è prevista la gestione diretta di tutte le attività sul territorio, con internalizzazione di tutti i servizi attualmente appaltati a ditte/fornitori esterni, oltre che la realizzazione delle sedi operative e stazioni di trasferta propedeutiche all'internalizzazione dei servizi.

La Programmazione ha trovato conferma attuativa nel Piano Industriale di ETRA e, poi, nel Piano Annuale delle Attività relativo all'anno 2024 con cui sono stati definiti gli investimenti necessari per la realizzazione delle sedi operative che si prevede di riuscire a terminare entro il 2028/2029.

Si è reso quindi necessario indire la Gara per l'affidamento dei servizi di raccolta da svolgere nel periodo necessario alla completa realizzazione delle sedi logistiche ed alla conseguente citata internalizzazione.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani porta a porta è attualmente in parte esternalizzato con Appalto n. 59/2016 per il quale, su otto lotti previsti all'origine, sono operativi ancora due lotti in scadenza nel 2024. Nello specifico: (i) il Lotto 2, relativo al servizio di raccolta rifiuti nei Comuni di Selvazzano Dentro, Mestrino, Rubano, Campodoro, Veggiano e Villafranca Padovana; (ii) il Lotto 6, relativo al servizio di raccolta rifiuti nei Comuni di Camposampiero, Massanzago, Borgoricco, Santa Giustina in Colle, Campodarsego, Villanova di Camposampiero, Piombino Dese, Trebaseleghe, San Giorgio delle Pertiche, Loreggia.

Vista la scadenza dei 2 Lotti pocanzi descritti, si è dunque reso necessario indire la Gara.

Come anticipato nell'intervento dell'avv. Prisco, il contratto che verrà stipulato avrà una durata di 24 mesi dalla data di avvio dell'esecuzione delle prestazioni, con possibilità di proroga contrattuale per altri 24 mesi (che potrà essere esercitata anche di 12 mesi in 12 mesi). A suo insindacabile giudizio, nel corso dell'affidamento, ETRA si riserva la facoltà di internalizzare (anche parzialmente) i servizi: in tal caso ETRA recederà dal contratto ai sensi dell'art. 123 D.Lgs. 36/2023 dando preavviso scritto alla ditta di almeno 60 giorni solari. ETRA potrà prorogare la durata dell'appalto per il periodo di tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, per un periodo massimo di 6 mesi (c.d. proroga tecnica). Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Conclusa la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente Finco dichiara aperta la discussione chiedendo se vi siano interventi da parte dei presenti.

Il Sindaco di Rosà Elena Mezzalana evidenzia che la documentazione informativa sull'argomento all'ordine del giorno non è stata previamente inviata ai Comuni. Chiede di avere copia della presentazione Allegato sub (3).

Il Presidente Finco raccomanda agli uffici di ETRA di inviare sempre in anticipo rispetto alle sedute, la documentazione informativa sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assessore del Comune di Rovolon Marisa Bortoli chiede se, una volta che giungeranno a scadenza i contratti che saranno sottoscritti all'esito della Gara, il servizio di raccolta rifiuti sarà completamente internalizzato. Chiede, poi, se l'esternalizzazione del servizio va ad incidere sui PEF dei Comuni interessati dall'esternalizzazione. Da ultimo chiede quali siano i vantaggi dell'internalizzazione o esternalizzazione.

Il Direttore Generale conferma che il servizio di raccolta sarà completamente internalizzato una volta realizzate le sedi operative e le stazioni di trasferimento.

Con riferimento ai PEF, il Direttore Generale ricorda che le tariffe sono omogenee per subambiti e che il costo sostenuto per l'esternalizzazione del servizio presenta delle divergenze rispetto al costo del servizio svolto in regime di internalizzazione. Le differenze, tuttavia, non sono sostanziali.

L'Avv. Prisco ribadisce che la volontà del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti è quella di riuscire ad arrivare all'internalizzazione totale del servizio. Per raggiungere questo obiettivo è, tuttavia, necessario riuscire a realizzare le opportune infrastrutture. Per tale ragione si è reso necessario – *medio tempore* – indire la Gara.

Terminati gli interventi il Presidente Finco sottopone ad approvazione, anche in ratifica, l'indizione della Gara per *"l'Affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in Comuni vari della Provincia di Padova nel territorio di ETRA S.p.A."*

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: 5 (cinque) – Comuni di Rosà, Marostica, Pianezze, Colceresa, Villafranca Padovana;

voti contrari: 0 (zero);

voti favorevoli: 42 (quarantadue).

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento **approva** la ratifica dell'indizione della Gara per *"l'Affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in*

Comuni vari della Provincia di Padova nel territorio di ETRA S.p.A." con il voto favorevole di n. 42 Enti Locali Soci su n. 47 Enti Locali Soci presenti all'odierna seduta, rappresentativi del 93,94% del capitale sociale presente all'odierna seduta.

Entrano i rappresentanti dei Comuni di Rossano Veneto e di Mestrino.

Esce il rappresentante del Comune di Villafranca Padova.

Sono ora presenti n. 48 Enti Locali Soci di ETRA, rappresentanti il 73,60 % del capitale sociale della Società.

L'Avv. Prisco chiede di invertire l'ordine di discussione dei punti (3) e (4) all'ordine del giorno.
Il Presidente Finco accoglie la proposta.

4. Patti parasociali Etra SpA S.B. – EstEnergy SpA (soci di Etra Energia Srl): informativa e determinazioni conseguenti

Il Presidente Finco lascia la parola all'Avv. Prisco per la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno.

L'Avv. Prisco premette che ETRA ENERGIA SRL è una società partecipata da ETRA per il 49% (di seguito, la **Partecipata**). La Partecipata è stata costituita nel 2007 e si occupa della commercializzazione di energia elettrica e di gas.

Con specifico riferimento ai patti parasociali tra i Soci della Partecipata, ricorda che i precedenti patti parasociali, sottoscritti nel 2007 tra ETRA e l'allora socio Global Energy, sono scaduti nel 2007. Nel 2023 è, quindi, iniziata la trattativa con l'attuale socio di maggioranza Estenergy Spa – che detiene il 51% del capitale sociale - per la definizione di nuovi patti parasociali tra i soci della Partecipata (di seguito, i **Nuovi Patti** – Allegato 4).

Con la sottoscrizione dei Nuovi Patti anche ETRA, benché socio di minoranza, avrà il potere di indicare i nominativi dei componenti degli organi societari, nonché di incidere sugli aspetti strategici aziendali. Nello specifico, ETRA potrà: (i) nominare un componente del CDA, che assumerà il ruolo di Presidente; (ii) nominare un membro effettivo e un membro supplente del Collegio Sindacale; (iii) nominare un membro dell'Organismo di Vigilanza, che assumerà il ruolo di Presidente; (iii) potrà esprimere in modo determinante il proprio voto in merito ad operazioni commerciali non previste dal *business plan* e/o dal budget annuale che riguardino il territorio dei comuni nei quali ETRA opera, in quanto tali deliberazioni potranno essere discusse e validamente adottate dal CDA solo con la presenza e il voto favorevole di almeno un consigliere designato da ETRA.

Resta ancora da definire, nelle trattative tra i due soci della Partecipata, la durata dei Nuovi Patti. Sul punto ETRA propone una durata pari alla durata della Partecipata, mentre EstEnergy una durata di 5 anni, rinnovabile per altri 5.

L'Avv. Prisco precisa che, qualora EstEnergy non dovesse accettare la durata proposta da ETRA, anche un periodo di durata di 5 anni potrebbe ritenersi accettabile, perché sostanzialmente in linea con la prassi in materia.

L'Avv. Prisco precisa, poi, che il Comitato di Coordinamento oggi è chiamato a prendere atto dell'attività svolta dal CdA di ETRA per addivenire alla sottoscrizione dei Nuovi Patti e del contenuto degli stessi, come da *draft* presentato (Allegato sub 4), ex art. 6, co. 2, (b), dello Statuto. Successivamente: (i) il CdA di ETRA, conclusa la negoziazione con EstEnergy, approverà il testo definitivo dei Nuovi Patti Parasociali ed autorizzerà il Presidente del CdA alla loro sottoscrizione; (ii) ETRA e EstEnergy (previa autorizzazione degli organi deliberativi di quest'ultima) sottoscriveranno i Nuovi Patti Parasociali, plausibilmente entro la fine del 2024.

Conclusa la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente Finco dichiara aperta la discussione chiedendo se vi siano interventi da parte dei presenti.

L'assessore del Comune di Rovolon Marisa Bortoli chiede in cosa si differenzino i Nuovi Patti dai precedenti.

Il Presidente Frasson riferisce che il contenuto è sostanzialmente analogo. Inoltre, fa presente che anche se i precedenti patti sono scaduti nel 2017, in occasione dell'ultimo rinnovo delle cariche sociali della Partecipata, è stata comunque lasciata ad ETRA la possibilità di indicare taluni componenti degli organi sociali.

Interviene la Consigliera Tiziana Stella la quale evidenzia la strategicità del mantenimento della partecipazione.

Terminata la discussione, il Comitato di Coordinamento prende atto dell'attività posta in essere dal CdA di ETRA e del contenuto dei Nuovi Patti, allegati in bozza al presente verbale.

3. Modifica statuto Etra Energia srl: determinazioni conseguenti

Il Presidente Finco lascia la parola all'Avv. Prisco per la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno.

L'avv. Prisco, proietta apposite slide di presentazione dell'argomento (Allegato 5) e premette che:

- a) in data 30.05.2024 ETRA ENERGIA SRL (di seguito, la **Partecipata**) convocava l'Assemblea dei Soci per il giorno 25.06.2024 con il seguente ordine del giorno: *"Modifiche dello statuto sociale (art. 3 e inserimento nuovo art. 28). Deliberazioni inerenti e conseguenti"*.
- b) Solo con il ricevimento della convocazione sub (a) il CDA di ETRA apprendeva della volontà della Partecipata di modificare lo Statuto societario. Tuttavia, non avendo ricevuto alcuna preventiva informativa in merito alle modifiche da apportare e ritenendo necessario ottenere l'approvazione del Comitato di Coordinamento prima di esprimere il proprio voto nell'assemblea di ETRA ENERGIA – in conformità all'art. 32 co. 2 dello Statuto di ETRA- il CDA invitava la Partecipata a: (i) presentare un'apposita informativa in merito alle modifiche statutarie da approvare; (ii) rinviare la convocata Assemblea dei Soci.
- c) L'Assemblea dei Soci della Partecipata è stata quindi rinviata a data da destinarsi e il 04.06.2024 ETRA ha ricevuto l'informativa richiesta.

Dall'informativa ricevuta è emerso che le modifiche/integrazione allo statuto (di seguito, le **Modifiche Proposte**) dovrebbero riguardare:

1. l'art. 3, che disciplina l'oggetto sociale. Infatti, vista la fine del mercato di maggior tutela, ETRA ENERGIA - con l'obiettivo di incentivare gli utenti a sceglierla come fornitore di libero mercato – propone di arricchire i servizi dalla stessa offerti con la previsione di proposte che mirino a valorizzare il *brand* ed a fidelizzare la clientela, attraverso (i) offerte *energy* con omaggio di polizze assicurative *in bundle* tramite primarie compagnie assicurative; (ii) servizi di assistenza medico-veterinaria e per il benessere della persona, mediante partner abilitati;
2. l'introduzione del nuovo art. 28 al fine di prevedere la possibilità per tutti gli organi societari di svolgere le proprie riunioni a distanza.

L'Avv. Prisco evidenzia che le Modifiche Proposte sono state ritenute accettabili dal CDA di ETRA e pertanto, sono oggi sottoposte all'approvazione del Comitato di Coordinamento ai sensi dell'art. 32 co. 2 dello Statuto di ETRA. In caso di approvazione, il CDA di ETRA autorizzerà il proprio Presidente, o altro Consigliere, a partecipare all'Assemblea dei Soci di ETRA ENERGIA Srl - di prossima convocazione - e a votare a favore delle modifiche statutarie oggi presentate. Nel corso della convocata Assemblea dei Soci della Partecipata verranno, quindi approvate le modifiche statutarie oggi presentate

Conclusa la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente Finco dichiara aperta la discussione chiedendo se vi siano interventi da parte dei presenti.

Nessuno interviene.

Il Presidente Finco sottopone all'approvazione del Comitato di Coordinamento le Modifiche Proposte allo Statuto di ETRA ENERGIA Srl.

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: 1 (uno) – Comune di Marostica,

voti contrari: 0 (zero);

voti favorevoli: 47 (quarantasette).

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento **approva** le Modifiche Proposte allo Statuto di ETRA ENERGIA Srl. con il voto favorevole di n. 47 Enti Locali Soci su n. 48 Enti Locali Soci presenti all'odierna seduta, rappresentativi del 99,30% del capitale sociale presente all'odierna seduta.

5. Bilancio di Sostenibilità ETRA S.p.A. Società Benefit: presentazione

Il Presidente Finco lascia la parola al dott. Matteo Marsilio per la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno

Il dott. Matteo Marsilio illustra i principali contenuti del Bilancio di Sostenibilità (allegato 5). Mostra, quindi, i principali risultati raggiunti per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Con riferimento alla sostenibilità economica si sofferma ad illustrare il valore aggiunto prodotto dalla differenza tra il valore della produzione e i costi esterni, evidenziando la capacità dell'azienda di distribuire ricchezza ai principali portatori di interessi. Riassume, poi, i principali investimenti realizzati nel corso del 2023. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale illustra i dati del bilancio idrico, dei rifiuti prodotti dai Comuni, del consumo di energia, delle emissioni dirette e indirette, della situazione delle fonti rinnovabili e del parco mezzi di ETRA. Conclude la presentazione con i dati relativi alla sostenibilità sociale. Il dott. Marsilio, da ultimo, precisa che il Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto alla verifica della società di revisione che ha rilasciato la *limited assurance*.

Conclusa la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente Finco dichiara aperta la discussione chiedendo se vi siano interventi da parte dei presenti.

L'Assessore del Comune di Cassola Elsa Simonetto ritiene che il Bilancio di Sostenibilità si rivela un documento fondamentale per conoscere ETRA. Con riferimento ai dati ivi contenuti sulle perdite idriche, si auspica che nei prossimi anni venga registrata una netta riduzione.

Il Presidente del CDA Flavio Frasson informa che ETRA sta concretamente lavorando per ridurre il problema delle perdite idriche. In particolare, è previsto un apposito progetto finanziato dai fondi PNRR che dovrebbe riuscire a portare il dato sulle perdite idriche dall'attuale 34% al 25%.

Il Direttore Generale aggiunge che l'obiettivo che si è posta ETRA è sfidante. L'investimento previsto dovrà essere realizzato entro il 31.12.2025 e prevede la digitalizzazione dell'attività di controllo delle perdite.

Terminata la discussione, il Comitato di Coordinamento prende atto del contenuto del Bilancio di Sostenibilità.

Non essendovi altri punti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Comitato di Coordinamento alle ore 16.45.

Cittadella, 09.09.2024

Il Presidente
(Nicola Ignazio Finco)

Il Segretario
(dott.ssa Giulia Lando)